

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) per la realizzazione di servizi a favore di minori e giovani per l'integrazione sociale nel territorio del Comune di Vittoria nell'ambito del progetto "Individuazione degli Invisibili" del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 a valere sul Fondo FSE+. CUP: D59I24001340006 CIG: BC907E7CB4

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus FSE+ e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR e al Fondo di coesione;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" (GU n. 47 del 24-2-2023), convertito con modifiche dalla L. 41 del 21 aprile 2023 (GU n. 94 del 21-4-2023);
- la nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0024139.11-11-2022, avente ad oggetto PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares(2022)5698034 - 11/08/2022 adottata dall'Autorità di Gestione l'11 novembre 2022, attraverso la quale vengono identificate le Città Medie potenzialmente beneficiare del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e la relativa metodologia di individuazione;
- la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PN", approvati in data 26 giugno 2023, con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0019896.26-06-2023.
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, con la quale è stata approvata la Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e sono stati altresì definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 16 dicembre 2022 C(2022) 9773 final, ha approvato il "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021- 2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nelle città metropolitane e nelle città medie del Sud;
- il "PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027" prevede risorse all'interno della Priorità 5 FSE+ "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale- Città medie RMS",

- dell'obiettivo di Policy 4 (OP4) ossia “un’Europa più sociale e inclusiva attraverso l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”;
- il “PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027” prevede altresì risorse all’interno della Priorità 6 FESR “Infrastrutture per l’inclusione sociale- Città Medie RMS”, dell’obiettivo di Policy 4 (OP4), che pone tra le finalità il rafforzamento delle infrastrutture sociali, l’innovazione e l’inclusione in specifiche città medie delle Regioni Meno Sviluppate del Sud Italia (RMS), con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita e l’accesso ai servizi essenziali;
 - il Decreto n. DPC-U5-027/2025 del 22/05/2025 con il quale il Comune di Vittoria è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di € 8.482.575,68, di cui € 6.247.575,68 a valere sul Fondo FSE+ (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale), Priorità 5 ed € 2.235.000,00 a valere sul Fondo FESR, Priorità 6 (inclusa la quota di cofinanziamento nazionale);
 - la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell’ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6, sottoscritta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e il Comune di Vittoria (Dpcoe-0017932-P-02/09/2025).

Considerata l’adeguatezza e l’efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell’ambito delle politiche sociali e l’opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e terzo settore;

Dato atto che la metodologia della co-progettazione è espressamente indicata quale strumento per l’attuazione di servizi complessi e innovativi con il coinvolgimento degli enti del terzo settore;

Richiamati:

- l’articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, nel quale si specifica che “I Comuni ... possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”;
- l’articolo 7 del DPCM 30 marzo 2001;
- l’articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l’articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che *“La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio*

fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale”;

- l'art. 55 - 57 del D.lgs 117/2017 che disciplinano i rapporti della P.A. con gli organismi del terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 che regola i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore, con particolare riferimento alle procedure di co-programmazione e co-progettazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Vittoria

EMANA

Un Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione per la realizzazione di interventi:

- di educativa di strada nel territorio del Comune di Vittoria;
- di servizio di educativa domiciliare;
- equipe socio-psico-pedagogiche;
- di servizio di trasporto scolastico.

Tali interventi si collocano nell'ambito del progetto “Individuazione degli Invisibili” del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

1. OBIETTIVI PROGETTUALI

1.1 Finalità

Il progetto mira a:

- Intercettare gli “invisibili”, ossia i minori (6-18 anni) residenti nella cosiddetta “fascia trasformata”, una zona di campagna ad alta intensità di coltivazione in serra;
- Realizzare servizi di prossimità in favore di minori e giovani a rischio di emarginazione sociale;

- Garantire un supporto socio-educativo a minori e adolescenti che presentino problematiche di socializzazione e/o disagio socio-familiare, al fine di favorire un armonico sviluppo;
- Ridurre la dispersione scolastica e la devianza minorile;
- Offrire modelli educativi positivi;
- Monitorare le zone a rischio del territorio comunale di Vittoria.

L'intervento si colloca, per la parte relativa alle spese di competenza del FSE+, all'interno della Priorità 5 *“Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale- Città medie RMS”*, dell'obiettivo di Policy 4 (OP4) ossia *“un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”*.

Il settore di intervento prevalente di riferimento per l'operazione in oggetto è *“Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”*.

L'obiettivo dell'intervento è quello di favorire l'emersione dalla condizione di “invisibilità” dei soggetti minorenni, sia bambini che adolescenti, residenti nella cosiddetta “fascia trasformata”, una zona di campagna ad alta intensità di coltivazione in serra, che si estende per circa 80 km tra la città di Vittoria e la costa.

Per raggiungere tale obiettivo, si intende realizzare interventi di prossimità **socio-educativa territoriale**, di presa in carico ed accompagnamento di minori e giovani verso forme di istruzione formale e non formale e di socializzazione che agiscano per prevenire la devianza e l'esclusione tramite la creazione di un servizio di educativa territoriale e unità di strada. Il servizio si svolgerà in strada, nei parchi, nelle aree circostanti le serre, in tutti quei luoghi informali in cui i minori da 6 a 18 anni si incontrano e trascorrono il loro tempo. Il servizio di educativa territoriale, agendo in un'ottica di prevenzione, ha come finalità principale quella di garantire un supporto socio-educativo a minori e adolescenti che presentino problematiche di socializzazione e/o disagio socio-familiare, al fine di favorire un armonico sviluppo, ridurre la dispersione scolastica e la devianza minorile, offrire modelli educativi positivi, favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari.

Si prevede l'attivazione di un **servizio di educativa domiciliare** rivolto alle famiglie e ai minori, con l'obiettivo di sostenere la funzione genitoriale, rafforzare le capacità educative e progettuali del nucleo familiare, offrire supporto nelle situazioni di difficoltà temporanea e prevenire condizioni di rischio, disagio o emarginazione. Il servizio mira inoltre a limitare il rischio di allontanamento del minore dal contesto familiare e a promuovere l'integrazione sociale.

Come emerso dagli incontri con la Rete Territoriale di fondamentale importanza sarà anche il rafforzamento delle **equipe socio-psico-pedagogiche** presenti nelle scuole. Alle tradizionali figure di assistente sociale, psicologo e pedagogista sarà affiancata anche la figura del mediatore culturale e/o linguistico, di importanza fondamentale soprattutto per i minori stranieri che non parlano bene

la lingua italiana. La mancanza di mediatori culturali nelle scuole infatti, rende difficile l'inserimento degli alunni con background migratorio nel sistema scolastico e l'inclusione del minore nel gruppo classe.

Dal confronto con la Rete è emerso il bisogno di attivare il sistema di **trasporto scolastico** che metta in collegamento la “Fascia Trasformata” con il centro urbano. Talvolta, in passato, questo bisogno è stato sopperito da privati dietro richiesta di elevati compensi. Si intende dunque sviluppare un sistema di trasporto in grado di garantire gli spostamenti verso le scuole e i centri di socializzazione, con un numero adeguato di mezzi, da definire a seguito della quantificazione dei nuclei target effettivamente presenti sul territorio.

E' pertanto necessario assicurare il coordinamento operativo, amministrativo e funzionale dell'intero impianto progettuale attraverso la **gestione dei servizi** al fine di assicurare il raccordo tra le diverse linee di intervento, il monitoraggio dello stato di avanzamento e la rendicontazione delle spese sostenute.

1.2 Obiettivo Generale

Obiettivo della presente procedura è l'individuazione di ETS, di cui all'art. 4 del D.lgs. n.117/2017, singoli e associati, anche nella forma di aggregazioni tra raggruppamenti costituiti o costituendi, con cui attivare una collaborazione, mediante co-progettazione, volta alla realizzazione di interventi di educativa territoriale, educativa domiciliare, equipe socio-psico-pedagogiche e servizio di trasporto scolastico nell'ambito del progetto “Individuazione degli Invisibili” del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, per garantire un supporto socio-educativo a minori e adolescenti, di età compresa tra i 6 e i 18 anni, che presentino problematiche di socializzazione e/o disagio socio-familiare, al fine di favorire un armonico sviluppo, ridurre la dispersione scolastica e la devianza minorile, offrire modelli educativi positivi, favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari.

2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

2.1. Azione di educativa territoriale

L'azione di educativa territoriale intende realizzare un'unità di strada finalizzata ad “agganciare” minori e giovani residenti o presenti nelle aree svantaggiate interessate dal progetto, attraverso presidi operativi mobili sul territorio. L'intervento prevede attività di primo contatto con i potenziali destinatari e la costruzione graduale di un rapporto fiduciario, capace di favorire l'emersione dei bisogni, l'orientamento ai servizi e la partecipazione ad attività educative, sociali e di inclusione.

Il servizio si svolgerà in strada, nei parchi, nelle aree circostanti le serre e in tutti quei luoghi informali in cui i minori, di età compresa tra i 6 e i 18 anni, si incontrano e trascorrono il proprio tempo. L'unità di strada sarà composta da quattro diverse figure professionali: educatore, assistente sociale, animatore, mediatore culturale, con il compito di intercettare i destinatari, promuovere attività di prossimità, animazione territoriale, ascolto e accompagnamento.

Il numero complessivo dei minori destinatari dell'intervento è determinato in un massimo di 150 partecipanti, fermo restando che il numero effettivo potrà risultare inferiore in relazione alle

adesioni, ai fabbisogni rilevati e alle concrete modalità di attuazione dell'azione. Il budget massimo previsto per la realizzazione dell'intervento è pari a € 117.000,00.

2.2. Azione di educativa domiciliare

L'azione di educativa domiciliare consiste nella presa in carico educativa del minore e del suo nucleo familiare all'interno del contesto abitativo e di vita quotidiana, attraverso interventi personalizzati finalizzati al sostegno delle competenze genitoriali, alla cura della relazione genitori-figli, al rafforzamento delle autonomie personali e sociali del minore e al miglioramento delle dinamiche familiari.

L'intervento domiciliare è finalizzato a prevenire l'aggravamento delle situazioni di disagio, contrastare trascuratezza educativa e isolamento, favorire la permanenza del minore in un ambiente familiare adeguato e promuovere percorsi individualizzati di crescita, inclusione e tutela.

L'azione sarà realizzata attraverso il coinvolgimento di tre diverse figure professionali, individuati nelle figure dell'educatore, dell'assistente sociale e dello psicologo, che opereranno in maniera integrata per garantire una presa in carico personalizzata del minore e del nucleo familiare, assicurando supporto educativo, accompagnamento alla genitorialità, monitoraggio delle situazioni di fragilità e raccordo con la rete dei servizi territoriali.

Il numero medio delle famiglie coinvolte nell'azione è stimato in 25 nuclei familiari, fermo restando che il dato effettivo potrà variare in relazione al livello di adesione e alle concrete modalità di attuazione dell'intervento. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 195.000,00.

2.3. Equipe socio-psico-pedagogiche

L'azione relativa alle équipe socio-psico-pedagogiche è finalizzata a garantire una presa in carico multidisciplinare dei minori e dei nuclei familiari che presentano bisogni complessi, attraverso il coinvolgimento integrato di professionalità sociali, psicologiche, pedagogiche e di mediazione.

Le équipe opereranno con funzioni di valutazione, osservazione, supporto specialistico, consulenza, definizione di progetti educativi individualizzati, monitoraggio dei percorsi attivati e raccordo operativo con la rete territoriale dei servizi, rappresentando uno strumento trasversale di regia, accompagnamento tecnico e supervisione metodologica dell'intero impianto progettuale.

L'azione sarà realizzata attraverso il coinvolgimento di quattro operatori qualificati, individuati nelle figure dell'assistente sociale, dello psicologo, del pedagogista e del mediatore, che opereranno in maniera integrata per assicurare una lettura multidimensionale dei bisogni, il supporto specialistico ai minori e alle famiglie, la facilitazione dei processi comunicativi e relazionali e il raccordo con i servizi territoriali.

Il numero medio dei destinatari dell'intervento è stimato in 50 minori, unitamente ai rispettivi nuclei familiari. Tale valore non configura un limite massimo vincolante, atteso che il numero effettivo dei beneficiari potrà variare in funzione dei fabbisogni rilevati, delle adesioni pervenute e delle concrete modalità di attuazione dell'intervento. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 765.000,00.

2.4. Trasporto scolastico

L'azione di trasporto scolastico è finalizzata a garantire e facilitare l'accesso regolare dei minori ai percorsi di istruzione e formazione, rimuovendo gli ostacoli logistici e territoriali che possono incidere sulla frequenza scolastica, sulla continuità educativa e sulla piena partecipazione ai percorsi di crescita. Il servizio si rivolge prioritariamente ai minori residenti in aree periferiche, rurali o scarsamente collegate, nonché ai destinatari che versano in condizioni di fragilità socio-economica o familiare, per i quali il problema della mobilità costituisce un fattore concreto di rischio di assenteismo, dispersione o esclusione. L'azione è finalizzata a sostenere il diritto allo studio, promuovere la frequenza scolastica e rendere effettivo l'accesso alle opportunità educative da parte dei minori presi in carico dal progetto.

Per la realizzazione del servizio sono previste le figure dell'autista e dell'accompagnatore o assistente al trasporto, al fine di garantire un servizio continuativo, regolare e adeguato alle esigenze dei destinatari. Il Comune di Vittoria, per la realizzazione del progetto, metterà a disposizione dei mezzi di trasporto adeguati, destinati ad assicurare il servizio di accompagnamento dei beneficiari. In particolare, la mattina i destinatari del servizio saranno prelevati presso le proprie abitazioni e accompagnati a scuola, e successivamente nel pomeriggio sarà garantito loro anche il trasporto nei luoghi di svolgimento delle attività ludico ricreative. Al termine delle attività sia scolastiche che pomeridiane sarà garantito il riaccompagnamento presso il domicilio.

Il numero massimo presunto dei fruitori del servizio di trasporto scolastico è stimato in complessive 84 unità. Il budget previsto per la realizzazione dell'azione è di € 324.000,00.

2.5. Gestione dei servizi

La gestione dei servizi è finalizzata ad assicurare il coordinamento operativo, amministrativo e funzionale dell'intero impianto progettuale, nonché la corretta programmazione, organizzazione, attuazione e supervisione delle attività previste.

E' pertanto necessario attraverso le due figure del coordinatore gestionale e dell'amministrativo esperto in rendicontazione assicurare il raccordo tra le diverse linee di intervento, il monitoraggio dello stato di avanzamento, la verifica del regolare svolgimento dei servizi e la rendicontazione delle spese sostenute.

Il budget complessivo destinato all'attività di gestione dei servizi è pari a € 50.000,00, destinati sia alla remunerazione delle relative professionalità che all'acquisto di materiale di consumo necessario allo svolgimento delle attività progettuali, educative, laboratoriali, ricreative, socializzanti e di accompagnamento previste dagli interventi.

Tutte le spese sostenute nell'ambito dell'azione dovranno essere pertinenti, congrue e ammissibili, nonché adeguatamente documentate, tracciabili e rendicontate secondo la normativa vigente e le disposizioni previste dagli atti di gara.

Le azioni sopra descritte non operano in modo separato, ma si sviluppano in una logica integrata e complementare, fondata su presa in carico personalizzata, lavoro di rete, continuità educativa e coordinamento operativo tra tutti i soggetti coinvolti.

Ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'intervento, l'indicatore di output è individuato nel numero complessivo di partecipanti coinvolti, pari a 150 persone. In termini di risultato, quindi di valore atteso, si stima che circa 100 partecipanti potranno beneficiare positivamente del percorso formativo e di accompagnamento, registrando un miglioramento della propria condizione iniziale al termine delle attività progettuali.

3. DESTINATARI

I destinatari diretti dell'operazione sono i minori e gli adolescenti, di età compresa tra 6 e 18 anni, residenti nella cosiddetta "fascia trasformata", una zona di campagna ad alta intensità di coltivazione in serra. Destinatari indiretti sono i nuclei familiari, gli operatori e le operatrici del territorio, nonché la rete sociale e le istituzioni sui quali gli interventi del presente avviso agiscono per modificare l'ambiente circostante e renderlo più "educante" e accogliente.

4. PIANO FINANZIARIO

La dimensione economica dell'intervento a valere sulla linea oggetto di co-progettazione prevede un contributo diretto a valere su FSE+ di Euro 1.451.000,00, operazioni non soggette ad iva (F.C.I.) Si specifica che la natura del contributo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e pertanto può essere erogato solo a titolo di rimborso: l'importo potrà quindi subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. Le risorse, pari ad Euro 1.451.000,00 sono state assegnate per i servizi di:

- educativa territoriale;
- educativa domiciliare;
- equipe socio-psico-pedagogico;
- trasporto scolastico,
- gestione dei servizi, materiale di consumo destinato alle attività.

Sono stati calcolati così come segue:

azioni	Durata progetto	Totale
EDUCATIVA TERRITORIALE	3 anni (156 settimane)	Euro 117.000,00
EDUCATIVA DOMICILIARE	3 anni (156 settimane)	Euro 195.000,00
EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO CON MEDIATORE	3 anni (156 settimane)	Euro 765.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	3 anni (99 settimane)	Euro 324.000,00
GESTIONE DEI SERVIZI, MATERIALE DI CONSUMO DESTINATO ALLE ATTIVITÀ	3 anni (156 settimane)	Euro 50.000,00
TOTALE		Euro 1.451.000,00

La proposta di progetto da presentarsi, a cura del/i partecipante/i, dovrà tenere conto del suddetto valore presunto come massimale della proposta progettuale, sulla base della quale il Comune di Vittoria sceglierà i/il partner privato/i con cui progettare e realizzare i servizi.

5. SPESE AMMISSIBILI

Il Comune di Vittoria riconoscerà all'ente/i attuatore/i co-gestore/i dei servizi esclusivamente le spese effettivamente sostenute, ammissibili, documentate e direttamente riferibili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, nei limiti delle voci previste dal piano economico-finanziario.

sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- **costi del personale interno ed esterno** impiegato nelle attività progettuali, quali educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, animatori sociali, mediatori culturali, autisti e ulteriori figure professionali eventualmente coinvolte;
- **oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi** e fiscali connessi al personale impiegato nel progetto;
- **compensi per collaborazioni professionali**, consulenze specialistiche e incarichi esterni, purché strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
- **spese per attività educative, formative, laboratoriali, ricreative, sportive, culturali e di socializzazione** rivolte ai destinatari del progetto;
- **spese per materiali didattici**, educativi, ludico-ricreativi e di consumo necessari allo svolgimento delle attività;
- **spese per strumenti, attrezzature** e dotazioni di supporto necessarie alla realizzazione degli interventi, se coerenti con le finalità progettuali e debitamente motivate;
- **spese legate al trasporto e accompagnamento dei beneficiari**, comprese quelle connesse all'organizzazione del servizio, ove non già coperte da mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- **spese assicurative riferite ai beneficiari**, agli operatori o alle attività progettuali, se necessarie e pertinenti;
- **spese di coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione** delle attività progettuali;
- spese per comunicazione, informazione e sensibilizzazione territoriale, purché direttamente collegate agli obiettivi del progetto;
- **spese per riunioni operative, tavoli di co-progettazione**, supervisione e raccordo con la rete territoriale dei servizi;
- **spese generali direttamente imputabili al progetto**, nei limiti e secondo le modalità previste dal piano economico-finanziario approvato e dalla normativa applicabile.

Tutte le spese dovranno essere supportate da idonea documentazione giustificativa, (contratti, lettere di incarico, cedolini paga, fatture, ricevute, registri presenze, timesheet, relazioni sulle attività svolte, documenti contabili e quietanze di pagamento).

Non sono ammissibili spese non coerenti con le finalità del progetto, costi forfettari non documentati, spese prive di giustificativi, pagamenti non tracciabili, costi sostenuti al di fuori del periodo di validità della convenzione o comunque non riconducibili alle attività progettuali approvate.

6. RISORSE UMANE

Le attività richiedono la composizione di un'equipe di professionisti per ogni azione prevista.

6.1. Per l'azione di educativa territoriale:

- almeno n.1 educatore: il cui compito consiste nel mappare il territorio, agganciare i target e costruire una relazione di fiducia con i soggetti destinatari del progetto;
- almeno n.1 assistente sociale: che coadiuva l'educatore e svolge una funzione di regia, programmazione e monitoraggio del servizio di educativa territoriale.
- almeno n.1 animatore sociale: che affianca l'educatore nelle attività pratiche e di supporto quotidiano, favorendo la partecipazione del minore alle attività previste dal progetto;
- almeno n.1 mediatore culturale: che svolge una funzione di collegamento linguistico, relazionale e socio-culturale tra il nucleo familiare, i minori e i servizi coinvolti nel progetto. Interviene per facilitare la comunicazione, favorire la comprensione reciproca e ridurre le barriere culturali e linguistiche che possono compromettere l'efficacia della presa in carico educativa e sociale.

6.2. Per l'azione di educativa domiciliare:

- almeno n.1 educatore domiciliare: che opera direttamente con il minore e con la famiglia all'interno del contesto di vita quotidiana, osserva le dinamiche familiari e i bisogni educativi del minore, costruendo una relazione di fiducia con il destinatario e con il nucleo familiare;

Le restanti funzioni di assistente sociale e di psicologo saranno assicurate mediante l'impiego di personale interno al Comune di Vittoria, già in possesso delle qualifiche professionali e delle competenze necessarie, in quanto l'Ente dispone nel proprio organico delle predette figure, le quali garantiranno, rispettivamente, le attività di regia, programmazione e monitoraggio del servizio educativo domiciliare, nonché le attività di osservazione, ascolto, supporto specialistico al minore e al nucleo familiare, sostegno alla genitorialità e consulenza all'équipe educativa.

6.3. Per l'équipe socio- psico-pedagogico:

- almeno n.2 psicologi: specialista di supporto nelle situazioni caratterizzate da fragilità relazionali, emotive o comportamentali, con il compito di supportare l'équipe nella comprensione dei bisogni educativi e affettivi del minore e del nucleo familiare;
- almeno n.2 pedagogisti: specialista di supporto nella costruzione dei progetti educativi individualizzati e orienta gli educatori nella gestione delle situazioni più complesse;
- almeno n.2 mediatori culturali: che svolge una funzione di collegamento linguistico, relazionale e socio-culturale tra il nucleo familiare, i minori e i servizi coinvolti nel progetto. Interviene per facilitare la comunicazione, favorire la

comprensione reciproca e ridurre le barriere culturali e linguistiche che possono compromettere l'efficacia della presa in carico educativa e sociale.

La restante funzione di assistente sociale sarà assicurata mediante l'impiego di personale interno al Comune di Vittoria, già in possesso delle qualifiche professionali e delle competenze necessarie, in quanto l'Ente dispone nel proprio organico delle predette figure, le quali garantiranno, rispettivamente, le attività di regia, programmazione e monitoraggio del servizio educativo domiciliare, nonché le attività di osservazione, ascolto, supporto specialistico al minore e al nucleo familiare, sostegno alla genitorialità e consulenza all'équipe educativa.

6.4. Per il trasporto scolastico:

- almeno n.3 Autisti: figura incaricata di garantire il servizio di trasporto dei beneficiari coinvolti nel progetto, assicurando il prelievo presso il domicilio, l'accompagnamento a scuola e nei luoghi di svolgimento delle attività previste e il successivo riaccompagnamento presso l'abitazione al termine del servizio.
- almeno n.3 Accompagnatori o assistenti al trasporto: gli accompagnatori o assistenti affiancano gli autisti durante il servizio occupandosi altresì della vigilanza dei minori nelle fasi di salita, permanenza sul mezzo e discesa.

6.5. Per la gestione dei servizi:

- n.1 coordinatore gestionale: figura con funzioni di indirizzo, supervisione e raccordo operativo, incaricata di assicurare il coordinamento operativo e funzionale dei singoli interventi del progetto, nonché la corretta programmazione, organizzazione, attuazione e supervisione delle attività previste.
- n. 1 amministrativo esperto in rendicontazione: tale figura è in grado di assicurare la corretta gestione della documentazione giustificativa, la verifica di ammissibilità delle spese nonché il monitoraggio e la rendicontazione delle stesse.

Tali figure dovranno essere in possesso di adeguati titoli di studio, qualificazioni professionali ed esperienza documentata, di livello senior o junior in relazione alle funzioni assegnate, nei settori della programmazione sociale, del coordinamento di servizi socioeducativi, della gestione amministrativa e finanziaria, del monitoraggio progettuale e della rendicontazione di interventi finanziati con risorse pubbliche.

La composizione delle figure professionali sopra indicate per ogni singolo intervento potrà essere oggetto di adeguamento e rimodulazione in funzione dei bisogni rilevati nel corso dell'attuazione progettuale, delle specifiche esigenze dei destinatari e dell'organizzazione dei servizi. In tale prospettiva, potranno essere coinvolte ulteriori professionalità non espressamente indicate, qualora ritenute necessarie o funzionali a garantire un servizio accurato, efficace e pienamente rispondente agli obiettivi dell'intervento.

Il Comune di Vittoria si riserva di verificare, in qualsiasi fase della procedura di co-progettazione e di esecuzione dei servizi, l'adeguatezza, la pertinenza e la congruità dei curricula delle risorse

professionali proposte dall'Ente del Terzo Settore rispetto alla natura, alla complessità e alle specifiche caratteristiche delle attività progettuali.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri generali:

- possesso del titolo di studio e delle qualificazioni professionali richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle relative funzioni;
- eventuale iscrizione all'ordine o all'albo professionale di appartenenza, ove prevista;
- esperienza professionale documentata, con particolare riferimento a servizi analoghi rivolti a minori, giovani e nuclei familiari in condizioni di fragilità o vulnerabilità sociale;
- competenze tecniche e metodologiche coerenti con le attività oggetto dell'affidamento;
- conoscenza della rete territoriale dei servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del Terzo Settore;
- capacità di lavoro multidisciplinare, gestione dei casi complessi, programmazione individualizzata, monitoraggio e documentazione degli interventi;
- competenze relazionali, comunicative, organizzative e di gestione delle situazioni critiche;
- partecipazione ad attività formative, di aggiornamento o di specializzazione pertinenti alle mansioni assegnate.

7. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, iscritti al RUNTS alla data di presentazione della Manifestazione di interesse, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in ATS o RTI; in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, ovvero in caso di consorzi, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs 36/2023.

Non è consentita la partecipazione dello stesso ente sia come singolo che in raggruppamento o consorzio con altri concorrenti della medesima procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso concorrente in più distinti raggruppamenti o consorzi, a pena dell'esclusione.

In caso di RTI/ATS/ATI o di consorzi, la domanda di partecipazione e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da tutti i raggruppati o consorziati e dovrà essere altresì manifestato per iscritto ed in allegato l'impegno di ciascuno a conformarsi alla disciplina di cui al presente Avviso.

Si specifica che l'efficacia della Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di co-progettazione, nei confronti degli Enti del terzo settore iscritti al RUNTS, cesserà in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.

In caso di raggruppamento, associazione temporanea, partenariato o altra forma aggregata, qualora uno dei soggetti partecipanti perda, per qualsiasi causa, l'iscrizione al RUNTS, i restanti componenti della partnership saranno tenuti a darne immediata comunicazione al Comune di Vittoria e ad assicurare, senza soluzione di continuità, la regolare prosecuzione delle attività progettuali.

A tal fine, i soggetti superstiti del raggruppamento assumeranno, in via solidale e secondo la ripartizione delle responsabilità definita negli atti di co-progettazione e nella Convenzione, le funzioni, le attività, gli obblighi e gli adempimenti precedentemente attribuiti al soggetto non più in possesso del requisito, provvedendo alla relativa riallocazione organizzativa, professionale ed economica.

Il Comune di Vittoria si riserva, pertanto, di autorizzare la rimodulazione della composizione del partenariato, di richiedere l'integrazione o la sostituzione del soggetto decaduto con altro Ente del Terzo Settore in possesso dei prescritti requisiti, ovvero di disporre la risoluzione totale o parziale della Convenzione qualora la perdita dell'iscrizione al RUNTS comprometta la corretta attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi o la continuità dei servizi.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse come sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse. Per gli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto prevedano, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 e 98 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: **i requisiti di ordine generale** devono essere posseduti e le relative dichiarazioni rese:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettere b), c) e d) del Codice degli Appalti (D.Lgs. n.36/2023) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

B) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di:

- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio uno o più interventi in co-progettazione, con soggetti della Pubblica Amministrazione; per i concorrenti con identità plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI e consorzi i requisiti devono essere posseduti in capo all'ente capogruppo.
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nel triennio 2023-2024-2025 (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento integrato in ambito sociale su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e/o da elementi di innovazione rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86); per i concorrenti con identità plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI e consorzi i requisiti devono essere posseduti in capo all'ente capogruppo.
- Dichiarare di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta. Il soggetto attuatore dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato.

8. DURATA

La durata dell'accordo di collaborazione relativa alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Vittoria e i soggetti individuati, avrà inizio dalla data di sottoscrizione della convenzione e terminerà alla conclusione delle attività ivi previste.

La durata della convenzione, in caso di disponibilità di fondi residui, economie, differimenti di termini ecc., potrà essere prorogata compatibilmente con quanto previsto per il progetto finanziato e comunque sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La durata della co-progettazione potrà essere inoltre incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento da enti pubblici o privati consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, previa adozione e sottoscrizione di apposito atto integrativo della convenzione.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno presentare l'istanza a mezzo PEC all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.vittoria.rg.it, a pena di decadenza entro e non oltre il 7 settembre 2026, allegando la seguente documentazione nelle modalità di seguito descritte:

- Allegato A: Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti dei membri della costituenda ATS;
- Allegato B: Proposta progettuale.

Si richiede di:

- indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Avviso pubblico di co-progettazione per il progetto "Individuazione degli invisibili" del PN Metro Plus e città medie del sud 2021/2027."
- Allegare i predetti allegati in due distinti file, denominati rispettivamente "Allegato A" ed "Allegato B", esclusivamente in formato pdf e protetti entrambi con due distinte password da comunicare nelle modalità che saranno successivamente espresse.
- allegare inoltre, a pena di esclusione, la seguente documentazione relativamente a tutti i soggetti partecipanti:
 - **Visura Camerale** non anteriore a sei mesi dell'istante e dei componenti il consorzio ovvero il raggruppamento ovvero del soggetto indicato;
 - **Statuto dell'Ente**;
 - in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituita, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'**atto costitutivo del consorzio**;
 - in caso di R.T.C. costituendo, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - in caso di procuratore, copia della procura conferita;
 - in caso di legale rappresentante, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;
 - in ognuno dei precedenti casi, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
 - in ognuno dei precedenti casi, iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni documentali. Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

10. MODALITA' DI SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Le istanze regolarmente pervenute tramite PEC nel termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo delle istanze entro il termine previsto, accertando la loro regolare trasmissione. Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 11 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100; punteggio minimo 70, al di sotto del quale è prevista l'esclusione.). Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

Ultimata la valutazione, si procederà in seduta pubblica alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto ammesso alla fase di coprogettazione. Nell'ipotesi di *ex equo* si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

11. SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni e/o esterni al Comune di Vittoria e nominata dal Dirigente dei Servizi alla Persona del Comune. Si procederà anche in presenza di una sola istanza pervenuta.

La Commissione in seduta pubblica, inizierà i lavori con il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta.

La data di inizio dei lavori e il luogo saranno comunicati agli interessati a mezzo PEC.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

1. a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
 2. a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;
 3. a verificare la presenza di tutta la documentazione prevista all'art. 9 del presente avviso pubblico.
- Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

PARAMETRO	SUB-PARAMETRO	PESO
PARAMETRO QP QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 30)	QP1 -Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e con il contesto territoriale.	Max 10 punti nulla=0 scarsa=1 mediocre=3 sufficiente=6 Buona=8 Ottima=10
	QP2 - Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività proposte.	Max 20 punti nulla=0 scarsa=2 mediocre=6 sufficiente=12 Buona=16 Ottima=20
PARAMETRO CP CAPACITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 40)	CP1 – Esperienza ed organizzazione generale del concorrente (in caso di RTI, in capo ai componenti nel loro complesso)	Max 10 punti nulla=0 scarsa=1 mediocre=3 sufficiente=6 Buona=8 Ottima=10
	CP 2 – Qualità dell'esperienza maggiormente significativa (in caso di RTI, del solo capogruppo) in attuazione di progetti integrati realizzati, per conto della Pubblica Amministrazione, in ambito sociale. Per ciascun progetto indicare il committente, la descrizione del progetto, il finanziamento, la durata in mesi con arrotondamento per difetto fino a 15 gg.	Max 10 punti nulla=0 scarsa=1 mediocre=3 sufficiente=6 Buona=8 Ottima=10
	CP 3 – Stabilità e continuità pregressa dell'incarico del personale impiegato dall'ente nelle attività oggetto dell'avviso	Max 10 punti nulla=0 scarsa=1 (fino a 12 mesi) mediocre=3 (da 13 a 24 mesi) sufficiente=6 (da 25 a 36 mesi) Buona=8 (da 37 a 60 mesi) Ottima=10 (più di 60 mesi)
	CP 4 – Stabilità e continuità pregressa dell'incarico del coordinatore gestionale e amministrativo impiegato dall'ente nelle attività oggetto dell'avviso	Max 10 punti nulla=0 scarsa=1 (fino a 12 mesi) mediocre=3 (da 13 a 24 mesi) sufficiente=6 (da 25 a 36 mesi) Buona=8 (da 37 a 60 mesi) Ottima=10 (più di 60 mesi)

PARAMETRO QS QUALITÀ DEL SERVIZIO (MAX 20 PUNTI)	QS1- Modalità e strumenti di monitoraggio, valutazione delle attività e miglioramento del servizio (capacità del concorrente di descrivere un sistema chiaro e strutturato di monitoraggio delle attività, rilevazione dei bisogni, verifica degli indicatori di output e di risultato, valutazione degli esiti raggiunti e individuazione di eventuali azioni correttive finalizzate al miglioramento continuo del servizio).	Max 20 punti - Descrizione insufficiente: punti 0-8 - Descrizione minima: punti 9-14 - Descrizione completa: punti 15-20
PARAMETRO COF COFINANZIAMENTO IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE (MAX PUNTI 10)	COF1 – Percentuale di compartecipazione che i proponenti intendono mettere a disposizione del progetto, risorse aggiuntive e migliorative apportate (mezzi, strumenti, personale, ecc.)	Punti 1 per ciascun punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo offerto sino ad un max 10 punti
Totale		100

I punteggi da attribuire si intendono compresi entro i valori massimi stabiliti per ciascuna voce e l'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene secondo quanto previsto nella superiore tabella.

11.1 PARAMETRO COF: COFINANZIAMENTO IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE

Il **cofinanziamento**, secondo quanto previsto dal presente Avviso, può essere apportato attraverso risorse finanziarie ovvero attraverso la valorizzazione di ore aggiuntive svolte dal personale impiegato nel progetto in presenza presso il Comune, la messa a disposizione di risorse professionali aggiuntive, contributo di volontari. La valorizzazione viene calcolata con le stesse tariffe del personale impiegato.

Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche attraverso e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.

Conclusa questa fase si procederà all'assegnazione del punteggio definitivo. Il punteggio totale secondo la documentazione esibita dai partecipanti alla manifestazione di interesse è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei quattro parametri: "Qualità Progettuale, Capacità Progettuale, Qualità del Servizio, Cofinanziamento in termini di risorse aggiuntive".

Le proposte progettuali che ottengono un punteggio inferiore a 70, non risultando congrue agli elementi minimi richiesti dall'amministrazione, saranno comunque escluse dalla selezione per l'avvio del tavolo di co-progettazione.

L'attribuzione del punteggio non costituisce graduatoria per gli idonei, in quanto il Comune si riserva di ammettere al tavolo di co-progettazione uno o più enti sulla base della coerenza delle proposte progettuali con gli obiettivi e le finalità delle linee di intervento.

L'elenco dei partecipanti ammissibili al tavolo di co-progettazione verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento dirigenziale, in ordine decrescente del punteggio ottenuto.

12. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito della valutazione e pubblicazione degli esiti, verrà costituito con il/i soggetto/i del terzo settore individuato/i un tavolo di co-progettazione, costituito da risorse umane incaricate dal Comune di Vittoria e dai rappresentanti degli enti del terzo settore ammessi, finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo, il quale costituirà il modello di gestione del servizio.

Il tavolo, che potrà essere coadiuvato da rappresentanti di altre istituzioni pubbliche o esperti incaricati dal Comune, sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di co-progettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.

Gli enti, con la partecipazione al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata e sottoscritta apposita convenzione, approvata con determina dirigenziale, tra il Comune di Vittoria e l'ente/gli enti del Terzo settore individuato/i quale/i ente/i attuatore/i degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Nuovo Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Comune di Vittoria assegna al concorrente un congruo termine, ai sensi di legge- e comunque non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui sopra è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Vittoria, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Vittoria qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

15. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti devono essere inoltrati, esclusivamente a mezzo mail, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo elisabettabelluardo@comune.vittoria.rg.it nel termine di giorni 3 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Titolare del trattamento è il Comune di Vittoria, nella persona del Sindaco e Legale rappresentante pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è l'Ing. G. Migliore contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.vittoria.rg.it, tel:0932-514210.

17. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Vittoria, pena l'immediata risoluzione del rapporto salvo maggiori danni accertati.

18. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Vittoria e l'ente del Terzo Settore selezionato si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

19. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Vittoria e sul sito istituzionale del Comune di Vittoria.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta Belluardo e-mail: elisabettabelluardo@comune.vittoria.rg.it